



IL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI ROMA

in persona dei signori
 Dott. Leonardo Circelli
 Dott.ssa Maria Raffaella Falcone
 Dott.ssa Natalia Minelli
 Dott.ssa Anna Monaco
 emette la seguente

Presidente
 Magistrato di sorveglianza
 Esperto Componente
 Esperto Componente

ORDINANZA

nel procedimento di sorveglianza all'udienza del ~~22/12/2020~~ relativo alla istanza di affidamento in prova ex art. 47 o.p., detenzione domiciliare ex art. 47 ter comma 1 bis o.p. nei confronti di ~~XXXXXXXXXX~~, nato a ~~XXXXXXXXXX~~ (XXXXXXXXXX) il ~~XXXXXXXXXX~~, agli arresti domiciliari ex art. 656 comma 10 c.p.p. in relazione alla pena di anni quattro di reclusione determinata con sentenza del 25.2.2020 emessa dalla Corte Assise Appello Roma per detenzione di materiali esplosivi commessa il 12.3.2018 ed art. 6 L. 895/1997 commesso il 3.9.2015, d.p. 12.3.2018; f.p. 11.3.2022;

VISTI gli atti del procedimento di sorveglianza sopra specificato;
 VERIFICATA la regolarità delle comunicazioni e delle notificazioni degli avvisi al rappresentante del P.M., all'interessato ed al difensore;
 CONSIDERATE le risultanze delle documentazioni acquisite, degli accertamenti svolti, della trattazione e della discussione di cui a separato processo verbale;
 UDITE le conclusioni del rappresentante del P.M., e del difensore;
 RILEVATO che allo stato il domicilio indicato ai fini della esecuzione delle misure alternative non è idoneo in quanto sottoposto a procedura di sfratto per morosità, nei confronti del legittimo conduttore sig. ~~XXXXXXXXXX~~, il quale risulta aver abbandonato l'immobile ed aver ivi lasciato nella situazione di ospite la madre del condannato; che nei confronti della predetta è stata presentata diffida a lasciare l'immobile in data ~~XXXXXXXXXX~~ e che sebbene la procedura esecutiva di rilascio dell'immobile per morosità sia stata oggetto di termini per l'emergenza COVID tuttavia la persona che la occupa non è titolare di alcun titolo legittimante; che i servi sociali sono stati investiti della questione ma non è stato reperito alcun altro domicilio idoneo alla esecuzione della misura alternativa alla detenzione;
 RITENUTO che allo stato non possa disporsi l'applicazione delle misure alternative alla detenzione richieste in considerazione della assenza di un altro domicilio oltre a quello non validamente occupato;

PER QUESTI MOTIVI

Visti gli artt. 47, 47 ter, O.P., 666, 678 c.p.p.;
 RESPINGE le istanze di affidamento in prova e di detenzione domiciliare.
 Roma, così deciso il 15 dicembre 2020

IL GIUDICE ESTENSORE
 Dr.ssa Maria Raffaella Falcone

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL PRESIDENTE

Dr. Leonardo Circelli

Il Cancelliere

S. Picchi